

Prof.ssa Maria Teresa Fierro

Direttore SC Dermatologia Città della salute e della Scienza di Torino

Abstract “La combinazione di molecole immunoterapiche”

L'avvento dell'immunoterapia ha rivoluzionato il trattamento inizialmente del melanoma e poi di numerose altre neoplasie. Il primo farmaco utilizzato è stato l'anticorpo monoclonale anti CTLA-4, poi superato per efficacia dagli anticorpi anti PD-1, che hanno aumentato la sopravvivenza dei pazienti da circa 6 mesi ad oltre 5 anni nel 44% dei casi. La combinazione dei 2 check-point inibitori ha ulteriormente innalzato i tassi di risposta al 58% con una sopravvivenza a 5 anni del 52%. Per migliorare ulteriormente questo traguardo sono attualmente in fase di studio diverse terapie di combinazione che associano la terapia target a bersaglio molecolare anti BRAF con gli anticorpi anti PD-1, o ancora gli anticorpi anti PD-1 con altre molecole quali LAG-3 o BEMPEG, un agonista dell'interleuchina-2, o con il TVEC, un herpes virus oncolitico che veicola il GM-CSF. L'obiettivo è di aumentare ancora i tassi di risposta e la sopravvivenza a lungo termine dei pazienti con combinazioni che riducano ulteriormente la tossicità consentendo una buona qualità di vita oltreché una lunga sopravvivenza.